



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI
Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)
Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375
boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

Protocollo d'Istituto per i DSA

Adottato dal Collegio dei Docenti

il giorno 5 aprile 2018

con delibera n° 2 verbale n° 4, a.s 2017/18



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)

Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375

boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

Indice del documento

Premessa

A chi è rivolto il protocollo e le sue finalità

Cosa sono i dsa

Codici con spiegazione

Quadro normativo

Diagnosi precoce

Scuola dell'infanzia

Screening Pro DSA

Sensibilizzazione delle famiglie e modalità di restituzione degli esiti.

Laboratori di recupero

Griglie di osservazione per le classi post screening

Percorso diagnostico e normativa di riferimento

Procedure riservate alle famiglie

Procedure per la segreteria

Ricezione delle diagnosi

Archiviazione e gestione dei documenti acquisiti: il fascicolo personale

Riservatezza sui dati personali

Trasmissione dei documenti nei passaggi di scuola

Compiti del Dirigente

Coordinamento del Protocollo

Verifica del rispetto delle procedure individuate

Compiti del Referente DSA

Monitoraggio del protocollo e proposte di revisione

Consulenze ai docenti

Collaborazione nei rapporti con le famiglie

Colloqui di restituzione degli esiti dello screening

Procedure insegnanti

Attività didattica



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)

Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375

boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

Elaborazione del PdP per gli alunni con diagnosi
Gestione dei casi in attesa di completamento dell'iter diagnostico (compresi gli alunni di seconda risultati positivi allo screening)
Passaggio fra ordini di scuola o trasferimento presso altre scuole: PdP aggiornato e “valutato”

Valutazione

Modalità di valutazione in itinere: caratteristiche delle verifiche

Prove Invalsi, esami di stato

Opportunità ulteriori offerte dalla Scuola



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)

Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375

boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

PREMESSA

Il presente protocollo ha la funzione di definire le procedure amministrative e le azioni didattiche che l'Istituto mette in atto nei confronti degli alunni con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, d'ora in poi definito DSA, delle loro famiglie e delle classi in cui sono inseriti.

Destinatari di questo documento sono le famiglie degli alunni, i docenti dell'Istituto, il personale di Segreteria.

La sua redazione intende perseguire le seguenti finalità:

- Garantire l'individuazione tempestiva degli alunni con DSA per consentire un rapido avvio delle modalità di recupero necessarie, sia scolastiche che logopediche.
- Garantire l'accoglienza e il benessere degli alunni con DSA in ogni momento del loro percorso scolastico, anche sul piano delle relazioni con i compagni.
- Favorire il successo scolastico, anche mediante l'uso di strategie compensative e dispensative, valorizzando al massimo le potenzialità degli alunni.
- Favorire l'adozione di modalità efficaci di comunicazione e condivisione tra scuola, famiglie e alunni.
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti
- Definire la modalità di conservazione e gestione delle segnalazioni, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e, contemporaneamente, della necessità che i docenti interessati conoscano dettagliatamente il loro contenuto, definendo i criteri per la loro acquisizione, conservazione e trasmissione nei casi di trasferimento o di passaggio ad altro ordine di scuola
- Definire le caratteristiche, le modalità ed i tempi di compilazione dei Piani Didattici Personalizzati, d'ora in poi definiti PDP.

REFERENTI

Come raccomandato dalla normativa, l'Istituto designa ogni anno tre docenti referenti per i DSA, due alla Primaria, per i due Comuni di Vergato e Grizzana Morandi e uno per la Secondaria di primo grado.

Definizione di DSA e relative codifiche

Si parla di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) quando un bambino mostra delle difficoltà isolate e circoscritte nella lettura, nella scrittura e nel calcolo, in una situazione in cui il livello scolastico globale e lo sviluppo intellettuale sono nella norma e non sono presenti deficit sensoriali.

I DSA si manifestano in bambini con adeguate capacità cognitive, uditive, visive e compaiono con l'inizio dell'insegnamento scolastico. Per stabilire la presenza di DSA si utilizza generalmente il criterio della "discrepanza": esso



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)

Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375

boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

consiste in uno scarto significativo tra le abilità intellettive (Quoziente Intellettivo nella norma) e le abilità nella scrittura, lettura e calcolo, che risultano deficitarie rispetto all'età, al percorso di scolarizzazione e, soprattutto, inadeguate rispetto al funzionamento cognitivo.

L'incidenza del fenomeno nella realtà scolastica è circa del 4%.

Al momento della diagnosi, che può essere redatta solo da un'équipe composta da neuropsichiatri e logopedisti, viene attribuito al disturbo un codice secondo la classificazione internazionale ICD10 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, che li registra nell'asse F81, seguito da un numero che individua il tipo di disturbo nel dettaglio. E' possibile distinguere i DSA in

Dislessia: codice F81.0

Difficoltà specifica nella lettura. In genere il bambino ha difficoltà a riconoscere e comprendere i segni associati alla parola. Il disturbo può compromettere anche la comprensione del significato della lettura a causa della difficoltà e lentezza di decifrazione. La diagnosi può essere effettuata solo al termine della seconda classe della Scuola Primaria.

Disgrafia: codice F81.8 (altri disturbi evolutivi delle abilità scolastiche)

Difficoltà a livello grafo-esecutivo.

Il disturbo della scrittura riguarda la riproduzione dei segni alfabetici e numerici con tracciato incerto, irregolare, troppo grande o troppo piccolo. È una difficoltà che investe la scrittura ma non il contenuto, anche se può creare notevoli problemi per l'impossibilità di rileggere quanto scritto e, in particolare, in aritmetica, per imprecisioni nell'incolonnamento ed errata interpretazione di numeri e segni aritmetici scritti in modo impreciso.

Disortografia o Disturbo della Compitazione: codice F81.1

La difficoltà riguarda l'ortografia. In genere si riscontrano difficoltà a scrivere le parole usando tutti i segni alfabetici e a collocarli al posto giusto e/o a rispettare le regole ortografiche (accenti, apostrofi, forme verbali etc.). Anche per questi disturbi la diagnosi viene effettuata al termine della seconda classe.

Discalculia: codice F81.2

Difficoltà nelle abilità di calcolo o della scrittura e lettura del numero. La diagnosi può essere effettuata al termine della terza classe della Scuola



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)

Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375

boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

Primaria, per i tempi maggiori richiesti dal consolidamento delle abilità numeriche e di calcolo.

La Dislessia, Disgrafia, Disortografia e Discalculia possono manifestarsi tutte insieme nel bambino con livelli di gravità estremamente diversificati, oppure, più raramente, comparire isolatamente.

Nel caso i disturbi siano presenti contemporaneamente, possono essere diagnosticati con il codice **F81.3**, che individua il **disturbo misto delle abilità scolastiche**.

Al DSA sono spesso associati anche **disturbi dell'attenzione** o della memoria a breve termine o **memoria di lavoro**, di solito descritti nella diagnosi.

Per le situazioni non chiare, che necessitano di approfondimenti ulteriori, può essere utilizzato il “codice di attesa” F81.9

Indicazioni di massima per gli insegnanti che leggono le diagnosi: il livello di gravità del disturbo, se non descritto esplicitamente in altri termini, può essere desunto dai punteggi delle prove somministrate, elencati dettagliatamente nelle diagnosi, e soprattutto dall'indicatore P.Z. che li accompagna. Di solito, perché ci sia la diagnosi di un disturbo (dislessia, discalculia, disortografia) tale indice deve essere di -2 o inferiore (-2,5, -3...); i valori al di sotto dello 0 ma superiori a -2 indicano la presenza di una prestazione deficitaria, ma di grado molto lieve, suscettibile di aggravamento con il progredire della scolarizzazione e l'aumento della difficoltà, ma anche di miglioramento. Più l'indice P.Z. si discosta negativamente dal -2, più il disturbo è grave.

Percorso diagnostico e normativa di riferimento

Dal 2010 l'inserimento scolastico e lavorativo delle persone con DSA è regolamentato dalla [legge 170 del 8 ottobre 2010](#). Tale normativa è il punto di riferimento prioritario per la redazione del presente protocollo.

A questa si aggiungono le [Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbo specifico di apprendimento](#), emanate dal Ministero dell'Istruzione.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI
Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)
Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375
boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

Precedente la legge 170, ma importante perché contiene l'elenco delle misure compensative e dispensative:

- [Circolare MIUR Prot. n° 4099/a/4/ del 05.10.2004](#)

Sono stati inviati alle scuole anche vari documenti dell'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale:

- Dislessia Vademecum, di Martina Troiano e Patrizia Zuccaro
- [Vademecum operativo per referenti DSA](#) (a cura di Maria Grazia Pancaldi, Ufficio integrazione disabilità USP di Bologna, 2015)
- [Protocollo regionale di individuazione precoce dei DSA](#)
- [Accordo di programma metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità 2016-2021](#)

Tutti gli insegnanti sono tenuti a leggere attentamente tali documenti.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)
Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375
boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

DIAGNOSI PRECOCE

“3. E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali di cui all'articolo 7, comma 1. L'esito di tali attività non costituisce, comunque, una diagnosi di DSA.” (legge 170, art. 3)

Per attuare quanto disposto dalla legge, il nostro Istituto mette in atto le seguenti procedure:

Scuola dell'Infanzia

Premesso, come detto sopra, che la diagnosi di DSA non può essere effettuata prima del termine della seconda classe della Primaria, fin dalla Scuola dell'Infanzia possono tuttavia essere osservati problemi e difficoltà che inducono ad un attento monitoraggio e, in alcuni casi, a segnalazioni per una presa in carico da parte dell'ASL.

Disturbi del linguaggio: molto spesso nell'anamnesi delle persone con DSA si riscontra un disturbo pregresso del linguaggio, anche se la sua presenza in età infantile non esita necessariamente in un disturbo dell'apprendimento.

La loro presenza e persistenza deve, comunque, essere valutata attentamente dagli insegnanti e segnalata alle famiglie, prendendo in considerazione anche la possibilità di una valutazione logopedica. I problemi che devono essere tenuti in considerazione sono, dopo i quattro anni:

- confusione di suoni (tole al posto di sole), confusione nella combinazione di suoni (cimena per cinema), frasi incomplete, sintassi inadeguata all'età
- inadeguata padronanza fonologica: sostituzione di suoni simili, omissioni frequenti di suoni, sillabe o parti di parole
- parole usate in modo inadeguato al contesto
- difficoltà nel riconoscere e trovare rime
- bambini che usano solo la parte finale delle parole: “ica” per formica e così via
- sviluppo lessicale inadeguato: uso frequente di parole generiche come “coso”; difficoltà ad imparare i nomi dei colori pur conoscendoli e usandoli



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)

Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375

boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

correttamente, i nomi dei compagni, i nomi degli oggetti; uso generalizzato di un nome specifico (mela per indicare tutti i frutti)

Altri segnali che devono indurre ad un'attenta osservazione e segnalati nei documenti di passaggio alla Scuola Primaria sono

- la goffaggine nei movimenti,
- la lentezza eccessiva nello svolgere i compiti assegnati,
- difficoltà nel memorizzare sequenze, filastrocche, canzoni
- difficoltà nella copia di parole o disegni da modello (a cinque anni)
- manualità fine non adeguata all'età
- un marcato ritardo nella concettualizzazione della lingua scritta (fase di scarabocchio)

Per facilitare il lavoro dei docenti è stata predisposta una scheda di osservazione delle competenze fonologiche, da inserire anche nei documenti di passaggio (*Allegato 1, Competenze fonologiche*)

SCUOLA PRIMARIA

Classi prima e seconda

- Come espressamente richiesto dalla legge 170 e declinato dettagliatamente dal Protocollo Regionale di Individuazione Precoce dei DSA del febbraio 2016 (*cf* <http://istruzioneer.it/wp-content/uploads/2016/03/Allegato-1.pdf> : *Allegato 1, art. 2*), il nostro Istituto attiva un'azione di monitoraggio degli alunni con difficoltà di apprendimento nelle classi prime e seconde mediante l'adesione al progetto di Screening Pro DSA, che si avvale della consulenza del Centro Regionale per le Disabilità linguistiche e cognitive (CEREDILICO).

Il progetto prevede la somministrazione di test standardizzati (Prove Zero, editrice Giunti; Spillo, ed. Giunti) nei mesi di gennaio e maggio per le classi prime e nel mese di aprile per le seconde.

L'Istituto, per agevolare le famiglie, sostiene direttamente le spese di acquisto delle prove utilizzate in prima e seconda.

La somministrazione delle prove e la loro correzione viene effettuata dalle due Referenti d'Istituto della Primaria. Al termine di queste operazioni il progetto prevede la consulenza della Referente ASL del progetto, la logopedista dott.ssa Anna Madonna, per individuare gli alunni che necessitano di frequentare i laboratori didattici di recupero, condotti dagli insegnanti per trenta ore complessive nel periodo febbraio-maggio per le prime e ottobre-marzo per le seconde. La dott.ssa Madonna fornisce anche



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)

Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375

boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

indicazioni sulle attività da svolgere durante tali laboratori e sui materiali da utilizzare.

Sensibilizzazione delle famiglie e modalità di restituzione degli esiti.

Occorre precisare, per maggiore chiarezza, e spiegare chiaramente alle famiglie, che la positività alle prove di screening non esita necessariamente in una diagnosi di DSA. Le difficoltà individuate possono scomparire con l'attività didattica di recupero oppure, se persistenti, possono essere causate anche da problemi di tipo diverso, non ascrivibili ad un DSA. Gli specialisti del CEREDILICO, in base alle loro valutazioni, possono formulare anche ipotesi diagnostiche di tipo diverso o richiedere approfondimenti specifici.

Gli insegnanti delle classi prime e seconde informano le famiglie degli alunni durante le assemblee pre-iscrizione e di inizio anno scolastico sulle caratteristiche del progetto e sulle modalità di attuazione, rispondendo a tutte le domande e rassicurando le famiglie rispetto a quanto esposto sopra.

Il progetto prevede l'invio dei dati, previo consenso scritto dei genitori, al CEREDILICO, utilizzando file Excel appositamente predisposti per calcolare i punteggi delle prove e restituire il quadro delle positività e delle relative gravità.

Gli insegnanti di classe prima consegnano i moduli per l'autorizzazione alle famiglie degli alunni, raccolgono quelli firmati e li conservano per consegnarli alla Referente al momento della somministrazione dei primi test.

Al termine di ogni anno scolastico gli alunni risultati deficitari nelle prove secondo le regole di cut off inviate dal Centro, vengono inviati ad una valutazione specialistica a cui seguono indicazioni per il recupero e, in caso di persistenza al termine della seconda, l'eventuale diagnosi. Le famiglie vengono contattate dagli insegnanti di classe e viene loro consegnata la lettera, ricevuta dalla Referente, con le indicazioni da seguire per l'approfondimento diagnostico.

Il progetto prevede anche la consulenza agli insegnanti di terza i cui alunni abbiano evidenziato problemi.

Attività di recupero

Le trenta ore di recupero richieste obbligatoriamente dal progetto e dal Protocollo Regionale citato vengono effettuate, dove possibile, utilizzando ore



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)

Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375

boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

di compresenza o insegnanti di potenziamento; ove queste condizioni non sussistano, vengono effettuate dai docenti di classe come ore aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

A tale scopo, in contrattazione di Istituto, a questi progetti di recupero viene assicurata la priorità rispetto ad altri di arricchimento dell'Offerta Formativa presentati dalle scuole.

I progetti vengono elaborati dai docenti delle classi interessate, unitamente alla programmazione didattica, individuando obiettivi, metodologia e attività.

Le Referenti d'Istituto forniscono, su richiesta, consulenza per il loro svolgimento e riferiscono ai colleghi le indicazioni date dalla logopedista.

Classi terza, quarta e quinta

Scuola Secondaria di primo grado

Nonostante il monitoraggio sopra descritto, che consente di arrivare alla classe terza con la maggior parte dei casi di DSA già individuati e diagnosticati, possono esservi situazioni lievi che sfuggono inizialmente al progetto di screening, collocandosi ai limiti della normalità, e che emergono successivamente, con l'aumentare del livello di difficoltà del lavoro scolastico; possono presentarsi anche casi di alunni che si inseriscono per trasferimento da scuole dove il monitoraggio è stato meno efficace o da altri paesi comunitari e non.

In questi casi gli insegnanti di classe sono tenuti a svolgere un'attività di vigilanza, con la consulenza delle Referenti d'Istituto, per arrivare a segnalare i casi dubbi al servizio di Neuropsichiatria ed ottenere eventualmente una diagnosi anche in tempi successivi.

Per queste osservazioni possono essere utilizzate le Griglie Osservative per la Primaria e la Secondaria. (*Allegato 2 e 3*)

Gli insegnanti dell'Istituto possono usufruire, inoltre, dei "Vademecum" e delle Linee guida sopra elencati, che contengono indicazioni didattiche e suggerimenti per individuare i segnali di DSA, pubblicati nella sezione BES-DSA del sito della Scuola.

Procedure riservate alle famiglie

La famiglia, in caso di positività alle azioni di screening messe in atto dalla scuola:

- contatta gli esperti di riferimento secondo le indicazioni fornite dai docenti e segue il percorso consigliato; nel caso i genitori non accettino di seguire tali indicazioni sono tenuti a sottoscrivere una dichiarazione di non accettazione del percorso indicato,



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)
Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375
boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

assumendosi ogni responsabilità per tale scelta.

- in caso di diagnosi di DSA o di altri disturbi, consegna in Segreteria la certificazione diagnostica; se tale certificazione è stata redatta da specialisti privati, ne richiede la validazione da parte dell'equipe della Neuropsichiatria territoriale e consegna alla scuola il documento da essa rilasciato.
- collabora con gli insegnanti nella predisposizione del Piano Didattico, Personalizzato, fornendo le informazioni necessarie sia mediante colloqui che con la compilazione di eventuali questionari;
- provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola;
- condivide e sottoscrive il Percorso Didattico Personalizzato;
- sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica, mantenendo contatti frequenti con gli insegnanti e con gli specialisti di riferimento;
- si adopera per promuovere l'uso degli strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento;
- favorisce l'incontro tra eventuali esperti (educatori, tutor, doposcuola) che seguono il bambino nello svolgimento dei compiti pomeridiani e gli insegnanti di classe;
- contatta il Referente d'Istituto per i DSA in caso di necessità.
- Mantiene contatti frequenti con gli insegnanti della classe per condividere tempestivamente problemi o progressi del figlio

Procedure per la segreteria

L'Assistente Amministrativo che si occupa degli alunni, in caso di iscrizione di un alunno con DSA o di consegna della diagnosi da parte della famiglia

- protocolla il documento consegnato dal genitore;
- archivia l'originale del documento nel fascicolo personale dell'alunno curandone la riservatezza mediante l'inclusione in busta con la scritta "Dati sensibili";
- accoglie e protocolla altra eventuale documentazione (in particolare i PDP compilati e sottoscritti nei vari anni scolastici), ne inserisce una copia nel fascicolo personale dell'alunno (periodicamente aggiornato) dopo aver fatto una fotocopia del documento protocollato da consegnare alla famiglia;
- avverte tempestivamente il Dirigente, il Referente d'Istituto per i DSA e gli insegnanti della classe di riferimento (Primaria) o il coordinatore di classe (Secondaria) dell'arrivo di nuova documentazione;
- redige ed aggiorna costantemente, in collaborazione con i Referenti per i DSA, e conserva con modalità idonee alla tutela dei dati sensibili, un elenco degli alunni con diagnosi, annotando i relativi codici, per tutte le necessità istituzionali (richieste di compilazione moduli da parte dell'USP o dell'USR, segnalazione dati di contesto per le prove INVALSI e altro);
- cura la trasmissione del fascicolo con i dati diagnostici e la documentazione alle scuole di destinazione, in caso di trasferimento o di passaggio ad altro ordine di scuola



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)

Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375

boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

-
- fornisce la documentazione agli insegnanti che devono consultarla e la ripone nel fascicolo dell'alunno

Compiti del Dirigente

Coordina tutte le azioni previste nel presente Protocollo

Verifica e garantisce il rispetto di tutte le procedure individuate

Promuove, con i Referenti d'Istituto per i DSA, azioni di sensibilizzazione per i docenti, i genitori e per gli studenti

Promuove azioni di formazione e aggiornamento per gli insegnanti

Compiti dei Referenti DSA

- fanno parte del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)
- collaborano con il Dirigente Scolastico con compiti di informazione, consulenza e coordinamento di attività di formazione per genitori ed insegnanti;
- predispongono nel PTOF gli interventi finalizzati all'accoglienza degli studenti e le azioni per supportare il personale docente;
- sollecitano la famiglia all'aggiornamento della diagnosi nel passaggio di ordine;
- programmano azioni di osservazione sistematica e di rilevazione precoce;
- forniscono indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica;
- collaborano all'individuazione di strategie inclusive;
- offrono supporto ai colleghi riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti;
- raccolgono i Piani Didattici Personalizzati compilati dai colleghi e li consegnano al personale di segreteria per farli protocollare;
- nella Scuola Primaria, effettuano le prove di Screening previste dal progetto ProDSA, ne curano la correzione, compilano ed inviano i risultati al CEREDILICO ed effettuano la restituzione dei risultati ai colleghi delle classi interessate;
- mediano il rapporto tra docenti, famiglia, studente e strutture del territorio;
- coordinano il lavoro con gli insegnanti in vista delle prove INVALSI e degli esami;
- monitorano l'applicazione del protocollo d'accoglienza, allo scopo di una maggiore consapevolezza dell'argomento e ne propongono eventuali revisioni.

Procedure insegnanti

Gli insegnanti dell'Istituto di ogni ordine e grado

- sono tenuti a leggere attentamente ed applicare le disposizioni contenute nella legge 170 e nei documenti applicativi emanati dal Ministero e dalla Regione Emilia Romagna
- si aggiornano sulle nuove tecnologie, sugli strumenti compensativi e sulle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- collaborano attivamente con i Referenti per le azioni di individuazione precoce



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)
Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375
boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

-
- prestano la massima attenzione alle esigenze degli alunni con diagnosi o con positività agli screening, sia osservandone le modalità di apprendimento che mediante colloqui con la famiglia e con l'alunno stesso, adeguando le metodologie e le proposte educative nell'ottica di una didattica inclusiva;
 - creano in classe un clima di accoglienza e di rispetto reciproco, sostenendo l'autostima dell'alunno con tutte le azioni che si rendano necessarie e favoriscono la mediazione con i compagni per risolvere eventuali situazioni di disagio legate all'uso degli strumenti compensativi e ad altre problematiche che dovessero emergere;
 - prendono visione, presso la Segreteria, della diagnosi acquisita, trascrivendone gli elementi necessari all'elaborazione del PDP, senza trattenerne copie personali o di plesso;
 - elaborano il PDP per gli alunni con diagnosi, servendosi del modello adottato dall'Istituto e reperibile sul sito della Scuola, entro il primo bimestre dall'inizio delle lezioni, caricandolo sul registro come documento riservato assieme ai piani di lavoro. La redazione del Piano può essere prorogata di un mese in caso di necessità documentate (cambi di insegnanti, problematiche particolari); la redazione del PdP deve essere effettuata da tutto il team docente o dall'intero Consiglio di Classe, con la collaborazione della famiglia, che deve sottoscriverlo assieme a tutti i docenti e riceverne una copia cartacea. Una volta completato e stampato, il PDP, firmato da tutti i docenti e dai genitori, deve essere consegnato ai Referenti, che lo porteranno in segreteria per farlo protocollare. Una copia del documento protocollato sarà, poi, consegnata alle famiglie.
 - Elaborano, con le stesse modalità elencate sopra, un PdP per alunni con Bisogni Educativi Speciali per gli studenti che non hanno ancora completato l'iter diagnostico: alunni di seconda Primaria positivi allo screening alla fine della prima, alunni segnalati successivamente per sospetto DSA, in attesa di valutazione;
 - Curano l'attuazione del PDP per le parti di loro competenza e ne valutano bimestralmente l'andamento, nell'ambito del Consiglio di Interclasse o di Classe per soli docenti, ne predispongono gli eventuali adeguamenti e li comunicano per iscritto alle famiglie.
 - In caso di trasferimento ad altra scuola dell'alunno, trasmettono tempestivamente alla Segreteria il PdP aggiornato e valutato perché possa essere inserito nel fascicolo dell'alunno.
 - Trasmettono tutta la documentazione e tutte le informazioni necessarie ai colleghi degli ordini di scuola superiori nel momento del passaggio, curando anche al massimo le attività del Progetto Continuità per favorire l'inserimento degli alunni nel nuovo contesto scolastico.

Valutazione

La valutazione in itinere degli apprendimenti tiene presenti i seguenti punti:

- Adeguata programmazione delle verifiche, sia orali che scritte, comunicate con congruo anticipo per favorire la preparazione ed evitando cumuli nella stessa



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)

Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375

boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

giornata.

- Strutturazione delle prove in modo da far emergere gli effettivi livelli di competenza aggirando le difficoltà specifiche: uso di domande a scelta multipla invece che a risposta aperta, uso di materiale iconografico, verifiche orali, formulazione di domande brevi e chiare, con lessico ad alta frequenza, senza negazioni o richieste plurime.
- Uso, per le verifiche scritte, di caratteri ad alta leggibilità, aumentando, se necessario, la grandezza e l'interlinea; uso del grassetto per evidenziare parole o concetti chiave
- Costruzione di prove per tutta la classe con i primi items adeguati alle esigenze degli alunni con DSA e quelli successivi più complessi per tutti gli altri.
- Somministrazione frequente di "micro-verifiche" per non cumulare eccessive quantità di materiali da studiare.
- Uso degli strumenti compensativi previsti dal PDP e di tabelle, schemi, mappe o altro materiale utile a richiamare in memoria gli argomenti, durante lo svolgimento delle prove;
- Uso di tipologie di esercizi familiari allo studente
- Se realmente utili, concessione di tempi più lunghi per lo svolgimento della prova
- Valutazione esclusiva dei concetti e dei contenuti e non della forma o dell'ortografia/grafia

Prove Invalsi

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento partecipano alle prove INVALSI di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Esami di stato

Per gli alunni con DSA adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento delle attività didattiche e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi indicati nel piano didattico personalizzato e dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove, ed usufruiranno, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte.

In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO di VERGATO E GRIZZANA MORANDI

Via Cavour n. 51 – 40038 VERGATO (BO)
Tel. 051-910094 — FAX 051-6745563 CF:91201370375
boic840005@istruzione.it boic840005@pec.istruzione.it

Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera. la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

La Scuola, inoltre, si attiene alle indicazioni che vengono fornite di anno in anno dal Ministero e dall'Invalsi relativamente allo svolgimento delle prove, informando le famiglie e gli alunni delle modalità diverse eventualmente indicate.